



19 Marzo 2009

GHEDI RUBATI I MACCHINARI DEL NUOVO CENTRO OLYMPIA

GHEDI

Sul giornale di ieri abbiamo pubblicato la notizia che, in via Sabotino, la Fondazione Casa di riposo di Ghedi - Onlus ha dato corpo al progetto Olympia, aprendo una palestra per la fisioterapia ed una serie di ambulatori medici: cardiologia, dietologia, endocrinologia, fisiatria, ortopedia, psicologia, psicoterapia, reumatologia, urologia. Il tutto spendendo un milione e mezzo di euro. Nella notte tra martedì e mercoledì, mentre la notizia era in stampa, qualcuno ha pensato di entrare furtivamente nel Centro Olympia, portandosi via (quasi) tutti i macchinari nuovi che erano appena stati acquistati. Valore delle attrezzature trafugate: circa 150.000 euro.

Davvero una beffa ed un danno notevole per la Fondazione. «Sono costernato», dice il cavalier Alfredo Grassi, presidente della Fondazione. «In questi giorni stavamo settando tutti i macchinari; a breve, infatti, avremmo aperto. I malviventi sono riusciti a eludere il sistema d'allarme in quanto non sono passati, come era eventualmente ipotizzabile, dalla porta, ma hanno letteralmente divelto una delle grandi pareti di vetro esterne, che pesano alcuni quintali.

Senza romperla, ma scardinandola, sono riusciti a spostare di circa 70 centimetri la parete; da lì sono entrati per fare man bassa di tutti i macchinari più nuovi e costosi, a cominciare dal defibrillatore e dalla macchina per gli elettrocardiogrammi sotto sforzo». Si tratta certamente di un furto su commissione, continua Grassi, «in quanto materiale del genere non è che si può piazzare così, alla bell'e meglio. Il fatto è che non avevamo ancora la copertura assicurativa; l'avremmo fatta a giorni, completa, non appena terminato di allestire tutti i laboratori